

La politica trasloca a Rimini l'ospite d'onore è Mattarella «Sarà il Meeting del dialogo»

**OGGI L'APERTURA
CON IL CARDINAL ZUPPI
GRANDE ATTESA
PER LA CHIUSURA
CON IL CAPO DELLO
STATO IL 25 AGOSTO**

**PER IL PREMIER E FDI
È L'OCCASIONE
PER AVVICINARSI AL
MONDO CATTOLICO
ANCHE IN VISTA
DELLE EUROPEE**

L'APPUNTAMENTO

ROMA Amicizia, dialogo. O anche solo tregua. In una parola: Meeting. Si incontrerà ancora una volta la politica italiana alla tradizionale kermesse di Comunione e Liberazione. Da oggi a venerdì, Rimini tornerà per una settimana la capitale politica del Paese. «L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile», è il titolo della 44esima edizione della manifestazione che ogni anno raduna sulla riviera romagnola il popolo del movimento fondato da don Luigi Giussani, insieme a leader politici e industriali, capi di Stato e intellettuali.

IL PROGRAMMA

Meeting dell'amicizia, della mediazione quest'anno più che mai. Aprirà oggi la messa di don Matteo Zuppi, cardinale e presidente della Cei, inviato da papa Francesco in Ucraina e Russia per una faticosa mediazione diplomatica volta a porre fine al massacro. Chiuderà venerdì mattina l'attesissimo intervento di Sergio Mattarella, il capo dello Stato assente tra i tendoni della kermesse dal 2016. Il file-rouge è facile da indovinare. Sullo sfondo la guerra e la diplomazia che prima o poi dovrà prevalere su cannoni e missili.

Qui, più vicino, l'occasione di incontro di una politica che sa tenere il punto ma anche parlarsi sui grandi temi del Paese. Dal Pnrr alla annosa questione del salario povero. E allora, ecco che tra una mostra e un concerto il Meeting torna a vestire i panni di terza Camera. Manca Giorgia Meloni, la premier può concedersi solo ora qualche giorno di vacanza, c'è però mezzo governo: sfileranno i vicepremier Salvini e Tajani, i ministri Fitto, Urso, Calderone. E ancora come ogni anno l'intergruppo parlamentare per la sussidiarietà, da destra a sinistra: il leader di Noi Moderati Maurizio Lupi e il capogruppo dem alla Camera Francesco Boccia, i renziani Boschi e Rosato, dalla maggioranza Rampelli, Foti, Garavaglia, Romeo.

LA PARTITA

Due i piatti forti, si diceva. L'emergenza sociale e la partita per alzare i salari. Su cui avrà da ridire Luigi Sbarra: sarà ospite al Meeting anche il segretario della Cisl, il "sindacato bianco" con cui il governo vuole fare sponda per trovare una soluzione all'impasse degli stipendi. Il secondo piatto è internazionale e guarda alla crisi in Est-Europa. Qui c'è da attendersi un richiamo di Mattarella a una "pace giusta" per l'Ucraina,

una scossa all'Europa sopita e a tratti stufa della causa di Kiev di fronte alla controffensiva che aranca sul campo. Riparte da qui, dalla Fiera di Rimini, la politica italiana intorpidita dalle ferie di agosto, il governo alle prese con una nuova manovra che anche quest'anno a causa dei rincari fa tremare le vene e i polsi. Appuntamento trasversale, il Meeting, che di solito lascia il segno sull'anno che verrà (indelebile la "discesa in campo" di Mario Draghi, a sei mesi dalla convocazione a Palazzo Chigi, due anni fa). Appuntamento politico, questo è sicuro, molto attenzionato dal cerchio vicino a Meloni.

Con la premier e Fratelli d'Italia Ci non ha ancora, e chissà se lo avrà mai, quel comune sentire che siglava l'intesa con Silvio Berlusconi. Ma ha un comune vedere, questo sì, sul più grande tornante politico dei prossimi mesi: le elezioni europee del 2024. Piace e non poco al popolo ciellino l'idea di un patto tra popolari e conservatori all'Europarlamento, una garanzia in più per le battaglie cristiane in politica. Meloni, che di quel patto è garante, lo sa e quindi osserva da vicino. A Rimini sarà lei la invitata di pietra.

Fra. Bec.

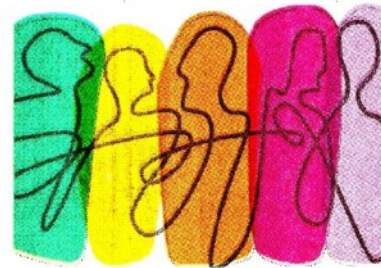
© RIPRODUZIONE RISERVATA





rimini meeeting 2023

L'ESISTENZA UMANA
È UN'AMICIZIA INESAURIBILE
20 - 22 AGOSTO 2023 | FIERA DI RIMINI



A sinistra, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, durante il suo intervento al meeting di Comunione e Liberazione nel 2016. Sopra, il manifesto della nuova edizione della rassegna, che prenderà il via oggi a Rimini e verrà aperta dal cardinale Matteo Zuppi